



## DETERMINA A CONTRARRE

DETERMINA A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DEL DECRETO LEGGE N. 76/2020, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, NELLA LEGGE 11 SETTEMBRE 2020, N. 120 DELLA FORNITURA E POSA IN OPERA DI N. 5 ULTRACONGELATORI -80 NELL’AMBITO DEL PROGETTO POR PREMIO INFRASTRUTTURA PER LA MEDICINA DI PRECISIONE IN ONCOLOGIA.

**CUI: F80054330586202200112**  
**CUP: B61C17000080007**

## IL DIRETTORE

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 127 del 4 giugno 2003, recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 14 di cui al protocollo AMMCNT-CNR n. 12030 del 18 febbraio 2019 di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca il 19 febbraio 2019, entrato in vigore in data 1° marzo 2019;

**VISTO** il provvedimento del direttore generale n. 55/2019 - prot. AMMCNT-CNR n. 0030879 del 30 aprile 2019 - con il quale il Prof. Antonio Simeone è stato nominato Direttore dell’Istituto di Genetica e Biofisica “Adriano Buzzati Traverso” (IGB), di Napoli per la durata di 4 anni a decorrere dal 01/05/2019

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. AMMCNT-CNR n. 25034 e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

**VISTO** il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, pubblicato sulla G.U., Serie Generale n. 91, del 19 aprile 2016;

**VISTO** il D.L. n. 52 del 7 maggio 2012, convertito in Legge n. 94 del 6 luglio 2012, recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”, e la successiva Legge n. 135 del 7 agosto 2012 recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica”;

**VISTA** la Legge n. 241/1990 che stabilisce che: “L’attività amministrativa persegue i fini determinati dalla Legge ed è retta da criteri di economicità, di efficienza, di pubblicità e di trasparenza” oltre che l’art. 30 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 che prevede tra l’altro che l’affidamento di forniture debba avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza oltre che di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, e pubblicità;

**VISTO** il D.lgs. 25 novembre 2016, n. 218, rubricato “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’art. 13 della Legge 7 agosto 2015, n. 124” ed in particolare l’art. 10, comma 3;

**CONSIDERATA** la circolare n. 28/2016 “Innovazioni legislative in materia di acquisti di beni e servizi introdotte dal D.lgs. 25 novembre 2016, n.218, per cui “Le disposizioni di cui all’art.1, commi 450 e 452, della L. 27 dicembre 2006 n.296, non si applicano agli enti per l’acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all’attività di ricerca”;

**VISTO** l’art. 3 della Legge n. 136/2010 e il D.L. n. 187/2010 convertito nella Legge n. 217 del 17 dicembre 2010, che introducono l’obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche;

**VISTA** la Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell’Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP);

**VISTE** le linee guida n. 4 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione di attuazione del Codice, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26/10/2016 e relativo aggiornamento al d.lgs. 56 del 19/04/2017 approvato con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01/03/2018 e relativo ulteriore aggiornamento con delibera del Consiglio n. 636 del 10/07/2019 al decreto legge 18/04/2019, n. 32, convertito con legge 14/06/2019, n. 55;

**VISTO** il decreto legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, nella legge 11 settembre 2020, n. 120 che ha introdotto una disciplina transitoria fino al 30/06/2023, a carattere speciale, per gli affidamenti dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie comunitarie, al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell’emergenza sanitaria globale del COVID-19;

**CONSIDERATO** l’art. 51 del DL 77/2021 rubricato “Modifiche al decreto –legge 16 luglio 2020 n.76”, ha previsto la proroga di molte disposizioni del DL 76/2020 fino al 30/06/2023;

**VALUTATA** l’opportunità, in ottemperanza alla suddetta normativa, di procedere ad affidamento diretto mediante provvedimento contenente gli elementi essenziali descritti nell’art. 32, comma 2, del Codice;

**CONSIDERATO** l’obbligo di richiesta del Codice Identificativo della Gara (CIG) per ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture indipendentemente dal loro importo e dalle modalità;

#### **DATO ATTO:**

- a) che si intendono perseguire le finalità del progetto di Ricerca POR Premio – “Infrastruttura per la medicina di precisione in oncologia”;
- b) che l’oggetto della fornitura è 5 ULTRACONGELATORI -80 avente le seguenti caratteristiche:
  - Capacità litri: 422, Capacità cryobox da 2": 30, Capacità vials da 2 mi: 30.000;
  - Tempo di recupero della temperatura di -75°C dopo l’apertura della porta per un minuto: 16 minuti
  - Rumorosità massima: 52.3 dBA, Emissione Calore massima: 1647 BTU/hr

- Consumo energetico in modalità risparmio: 11,6 kw/hr/giorno
- In caso di interruzione elettrica il tempo impiegato per passare da -80° a -50°C deve essere 240 minuti
- La coibentazione deve essere realizzata con moduli isolanti sottovuoto a trasmittanza differenziata., con soli 25mm di spessore ciascuno costituiti da schiuma ecologica ad acqua, per uno spessore complessivo massimo di 75 mm, che garantisce una coibentazione molto superiore alla convenzionale iniezione di schiume con spessore di 140 mm, i vantaggi sono:
- Camera interna in acciaio al carbonio laminato a freddo, e ricoperto mediante elettrodeposizione di resine epossidiche, trattamento che rende l'acciaio completamente inossidabile, antiraffio e sanificabile con qualsiasi detergente per superfici dure
- Guarnizioni della porta con 7 zone di isolamento indipendente e 4 punti di contatto per garantire la sicurezza dei campioni.
- 4 scomparti interni, con 4 contro-sportelli interni (per un migliore isolamento termico) realizzati in polistirene isolante ad alta densità, per garantire la sicurezza dei campioni.
- Valvola di sfiato riscaldata e termostata mediante PTC (Positive Temperature Compensation) per facilitare la riapertura immediatamente dopo la chiusura della porta esterna del congelatore
- 7 Sonde di controllo parametri e Temperatura
- Due accessi da 25mm per consentire l'accesso ad eventuali sonde
- Modifica di set-point e allarmi tramite e password.
- Tutte le eventuali interruzioni di corrente devono essere gestiti da opportuni allarmi acustici e visivi
- Possibilità di impostare allarmi (misurare, visualizzare e segnalare l'eventuale difformità) di temperatura esterna, per valori eccessivamente alti o bassi per la corretta funzionalità dello stesso.
- Sistema di refrigerazione privo sia di CFC che HCFC, e tali sostanze non devono essere presenti nell'isolante termico.
- I gas di refrigerazione devono soddisfare LE DIRETTIVE F-GAS, relative alla quantità di Fluorurati inquinanti che entrerà in vigore all'interno della Comunità Europea il 01 Gennaio 2020 (CEE-517/2014/EU)

**CONSIDERATA** che è stata espletata un'indagine di mercato attraverso l'acquisizione di n. 3 offerte ai seguenti operatori economici:

- Unimed Scientifica s.r.l. – prot. 3818 del 14/10/2022;
- Cytosens s.r.l.s. - prot. 3820 del 14/10/2022;
- Celbiogen s.r.l.s. - prot. 3819 del 14/10/2022;

dalle quali si evince che l'offerta con il minor prezzo è stata presentata dall'OE Celbiogen s.r.l.s. come da verbale valutazioni preventivi prot. 3823 del 14/10/2022;

**VISTO** il DD Regione Campania n. 307 del 6/9/2018 relativo all'approvazione definitiva del Progetto PREMIO *Infrastruttura per la medicina di precisione in oncologia*;

**VISTO** il DD Regione Campania n. 456 del 26/11/2018 con cui è stato concesso al Progetto PREMIO *Infrastruttura per la medicina di precisione in oncologia* un contributo massimo di € 12.594.260, a fronte di un costo pari a € 17.957.700,00 di cui assegnati all'IGB rispettivamente 249.000,00;

**CONSIDERATO** che tale fornitura non rientra tra i lavori oppure beni e servizi elencati nell'art.1 del DPCM 24 dicembre 2015;

**CONSIDERATO** che la fornitura in oggetto non è presente nelle Convenzioni Consip attive;

**CONSIDERATO** che il contratto deve in ogni caso contenere espresse, specifiche clausole, che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti:

- la risoluzione dello stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

- alla segnalazione all'ANAC, ai sensi dell'art.80, comma 12, del Codice e all'azione per risarcimento danni oltre alla denuncia per falso all'autorità giudiziaria competente;

**CONSIDERATO** che il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art.32, comma 14, del D. Lgs. 50/2016 mediante corrispondenza commerciale consistente nella trasmissione del buono d'ordine e conseguente accettazione da parte dell'operatore economico prescelto;

**CONSIDERATO** che per espressa previsione dell'art.32, comma 10, lett.b) del D. Lgs. 50/2016, al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di stand still per la stipula del contratto;

**VISTA** la delibera n. 140 del 27 febbraio 2019 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione avente ad oggetto "Chiarimenti in materia di garanzia provvisoria e garanzia definitiva" per gli acquisti inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria;

**CONSIDERATO** che, sulla base dell'importo della fornitura, inferiore alla soglia di rilievo comunitario di cui all'Art. 35 del Codice, ai sensi dell'Art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 è possibile procedere all'affidamento diretto ad un singolo operatore economico per importi inferiori a € 139.000,00 IVA esclusa;

**VISTO** il bilancio di previsione del Consiglio Nazionale delle Ricerche per l'esercizio finanziario 2022, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n° 193/2021;

**CONSIDERATA** l'attestazione dell'organo di ragioneria prot. 0003847 del 17/10/2022 che certifica la copertura finanziaria";

**CONSIDERATO** che vi sono i presupposti normativi e di fatto per acquisire la fornitura in oggetto;

**CONSIDERATO** che la presente determina, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013, è pubblicata, ai sensi dell'art.29 del D. Lgs. 50/2016, nel proprio sito web, liberamente scaricabile sul sito internet del CNR [www.urp.cnr.it](http://www.urp.cnr.it) – "Amministrazione Trasparente" - "Bandi Gara e Contratti";

## DETERMINA

- L'affidamento diretto della fornitura in oggetto all'operatore economico Cytosens s.r.l.s. con sede legale in Milano alla Via San Raffaele, 1 - C.F./P.IVA 10828560960 tramite trattativa diretta del Mercato Elettronico della P.A. per l'importo massimo di € 57.500,00 oltre IVA se dovuta;
- In qualità di Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del Codice, di vigilare sullo svolgimento delle fasi di affidamento ed esecuzione della fornitura in parola, provvedendo a creare le condizioni affinché il processo di acquisto risulti condotto in modo unitario rispetto alle esigenze ed ai costi indicati nel presente atto, in conformità a qualsiasi altra disposizione di legge e di regolamento in materia ivi incluso l'accertamento dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionali, ove richiesti, in capo all'operatore economico individuato
- Disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art.3 della Legge 136/2010, e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.
- Di esonerare l'operatore economico dal rilascio della cauzione definitiva, ai sensi della Delibera ANAC n° 140 del 27 febbraio 2019, in ragione della specificità della fornitura;

- In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti generali ex art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e autodichiarati dall'operatore economico questa Amministrazione provvederà:
  - alla risoluzione del contratto ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
  - alla segnalazione all'ANAC, ai sensi dell'art.80, comma 12, del Codice e all'azione per risarcimento danni oltre alla denuncia per falso all'autorità giudiziaria competente.
- Provvedere, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del d.lgs 50/2016, alla pubblicazione sul sito internet del CNR [www.urp.cnr.it](http://www.urp.cnr.it), nella sezione "Amministrazione Trasparente" – "Bandi di gara e contratti" nell'ambito della suddetta procedura di gara.
- Di aver assunto gli impegni di spesa 127 - 2022 per un importo totale pari a € 70.150,00 IVA compresa allocati sul GAE P0001171 alla voce del piano 22010 anno 2022:

### **DICHIARA**

di non essere in una condizione soggettiva tale da poter influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato della procedura di gara, di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla propria imparzialità e indipendenza e di non essere in situazione di conflitto di interesse come disciplinata dalle seguenti norme: art. 6-bis legge 7 agosto 1990, n. 241; artt. 6, comma 2, e 7, del d.P.R 16 aprile 2013, n. 62; Piano Nazionale Anticorruzione; Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'ente presso il quale presta attività lavorativa.

Il Direttore  
Prof. Antonio Simeone